Roma

Viaggio per Firenze

* Ore nelle quali si è arrivato ad ognuna delle Poste

4 — La Storta
5 ½ — Baccano
7 — Monterosi
8 ½ — Ronciglione
10 — Mont. di Viterbo
11 — Viterbo
12 ½ — Monte Fiascone
14 — Bolseno
15 — S. Lorenzo
Acquapendente
17 ½ Ponte Centino
20 — Radicofani Dogana
21 ¼ Ricorsi Orrido luogo
23 — Poderina
1 Torriniieri
3 Buon Convento
2 Montarone
6 ½ — Siena
8 — Castiglioncello
9 ½ Poggibonsi
10 Le Tavernelle

Granducato Stato Toscano

In tutto messo ore 36 — Miglia poste 72

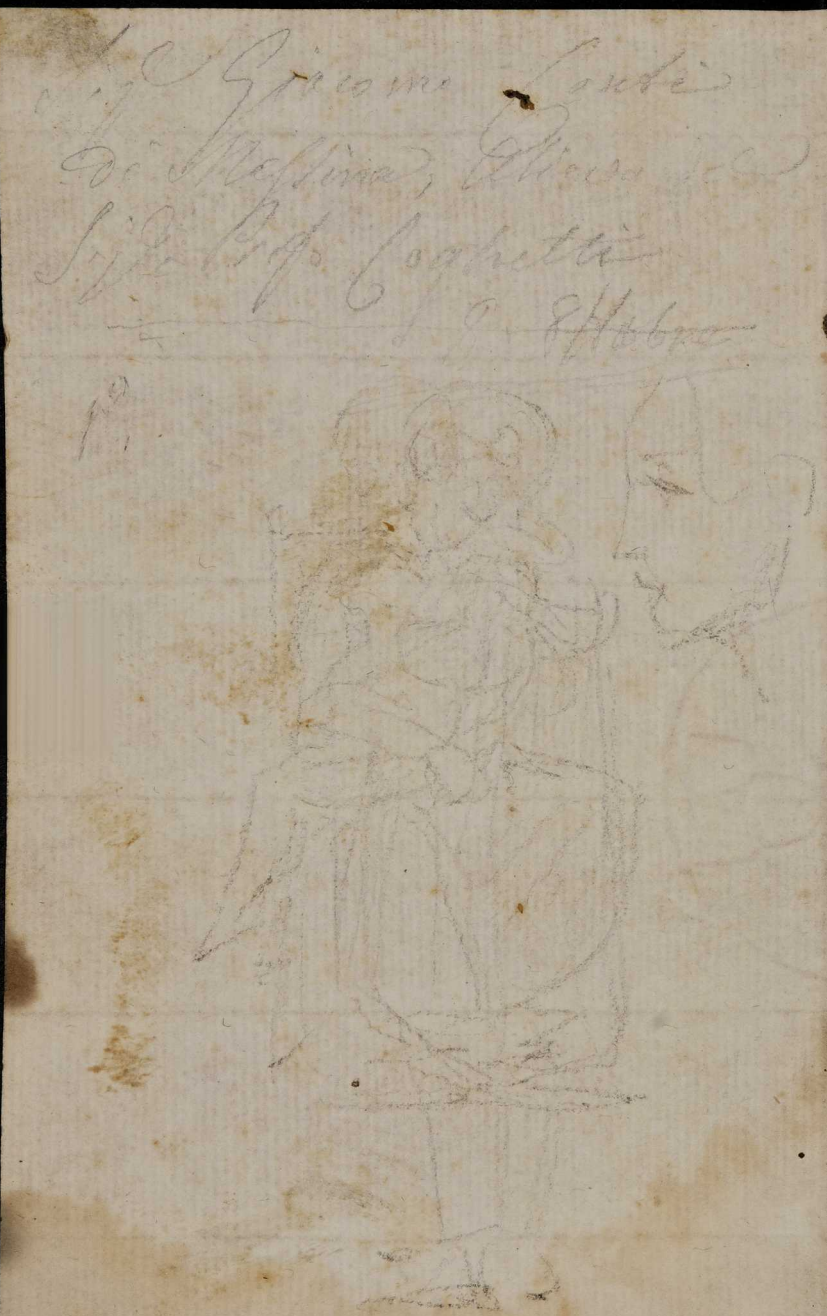
Firenze alle ore dieci della mattina

Poste 73. Monete Lucch. L. 11. 88.

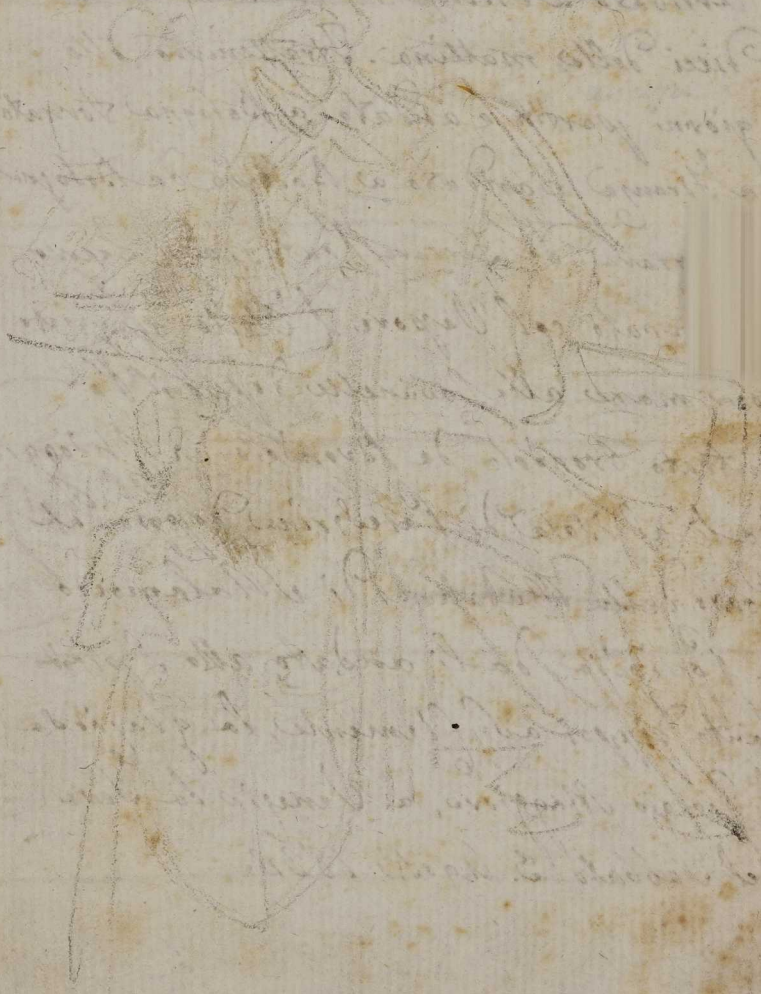
Locanda della Fontana. da Ginevra

Trattorie. la Vigna, e Maschi

F. A.



Codice Vaticano 3781.
Miniature Sacre.



Partito da Roma la Sera del
15. Luglio dal Palazzo di Venezia
con il Corriere Austriaco Sig.r Muller
alle ore due della notte. *

Arrivato a Firenze il martedì alle ore
dieci della mattina. Trattenutto otto
giorni partito e andato a Bologna tornato
a Firenze riandato a Bologna da Bologna
a Ferrara da Ferrara sotto lago Scivo
imbarcato col Vapore l'Otello viaggiato
per mare alle Cavanelle doppo il Pò
entrato Brondolo da Brondolo in Chioggia
dali al Isola di Palestrina doppo al
Porto della ~~Madalena~~ di Malamocco
a Sovigliò, dali andato allo Spirito
Santo dippoi ad Clemente, la graziosa
S. Giorgio Maggiore, a Venezia la Sera
del Sabbato 3. Agosto 1833.

Roma

Viaggio per Firenze

* Ore nelle quali si è arrivato ad ognuna delle Poste

4 — La Storta
5 ½ — Baccano
7 — Monterosi
8 ½ — Ronciglione
10 — Mont. di Viterbo
11 — Viterbo
12 ½ — Monte Fiascone
14 — Bolseno
15 — S. Lorenzo
Acquapendente
17 ½ Ponte Centino
20 — Radicofani Dogana
21 ¼ Ricorsi Orrido luogo
23 — Poderina
1 Torriniieri
3 Buon Convento
2 Montarone
6 ½ — Siena
8 — Castiglioncello
9 ½ Poggibonsi
10 Le Tavernelle

Granducato Stato Toscano

In tutto messo ore 36 — Miglia poste 72

Firenze alle ore dieci della mattina

Poste 73. Monete Lucch. L. 11. 88.

Locanda della Fontana. da Ginevra

Trattorie. la Vigna, e Maschi

Da Firenze a Bologna g. 6 Post.

Fontebuona
Castagnuolo
Monticarelli
Covigliajo
Filigare
Ciano
Pianoro

Bologna

A capo d'Argine
Malalbergo

Ferrara

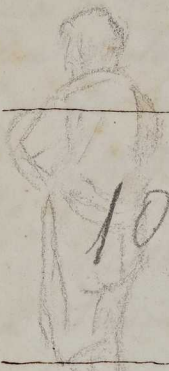
Bondeno.
Sermide
Finale
Ponte lago Scuro.

A Firenze il Direttore della Galleria e il Sig.r Cav. Montalvo visite a Benvenuti, e Bezzuoli Pittori Fiorentini

---

In Bologna Smontare nella Selciata di Strada Maggiore al N.° 6nq Casa Montanari.

Venezia. Zecchino V. Lire NN. 03.
Giustina = 05. 86.
Lirazza = 59. ½



Argento Pezza da 15. = 19
= da 30 = 66.
Lira = 44.
Mez. lira = 11 ½

Il Conte Leopoldo Cicognara
Direttore dell I. e R. Galleria
e per lui il Cav. Diedo li

Locanda della Luna, oppure da
Mar.co and.e e Cone Bianco nel
Canal grande

Il costume solito è di pagare
circa nostri paoli tre al giorno
la sera per essere accompagnato
si spende cinque il quale si chiama
Codega

La Svanzicha è circa baj 16. nostri
Il Tallaro sono Svanziche 6. il
Colonnato di Spagna sono lire 11.
Console Pontificio Sig.r Enrico Falconi

Pittori alla moda del
1835. Pietro Donzelli.
il Zingaro, Nicola de Vito,
Nicola Antonio del Fiore,
Giottino, Lorenzo di credi,
Questi sono li Autori che
si fanno studiare, e si
predica alli Giovani essere
loro li capo Scuola Italiana
Leonardo, Raffaello, Tiziano,
Fra Bartolomeo, Andrea del Sarto
e Michelangelo, sono li Autori
li quali non si fanno studiare

I Antichi anno usato di angeli
Color giallo Chiaro, color di murro Chiaro,
Color Lacca Chiara, e lumie in oro.

Gli Antichi hanno usato di vaggio pintare
Cristo in un fondo oro, e la sua Abito
color ceruleo tendente al bianco.

Da Roma a Firenze
Da Firenze a Bologna
Da Bologna a Ferrara
Da Ferrara a Rovigo
Da Rovigo a Padova
Da Padova a Mestre
Da Mestre a Fusina
Da Fusina a Venezia

In tutto Poste N.°
Equivalente a Miglia

Quadri celebri in Venezia
da vedersi.
Quadro di Gian. Bellino nella
Chiesa delle Monache di S. Zaccaria
Quadro di Tiziano nella Chiesa
di S. Gio. e Paolo
La Annunziata esistente nella Scuola
di S. Rocco
La Assunta di Tintoretto nella
Chiesa de Padri Gesuiti
Due Vescovi di Paolo Veronese
nella Chiesa di S. Geminiano.

Quadro di S. Pietro
Alto 34 Palmi
e largo 18

Ricordarsi a Venezia di alcuni colori, in specie de gialli, rossi e il loro nero minerale, il verde di Verona, e la Trementina purgata.

A Bologna pennelli di pelo di volpe ordinarne alcune dozzine così pure studiare ed indagare ciò che ci possa essere di utile per la pittura.

A Padova esaminare quello che puole portarsi via di oggetti utili alla pittura.

Vedere a Firenze se ci sono libri i quali possano essere di utilità per la mia Professione

---

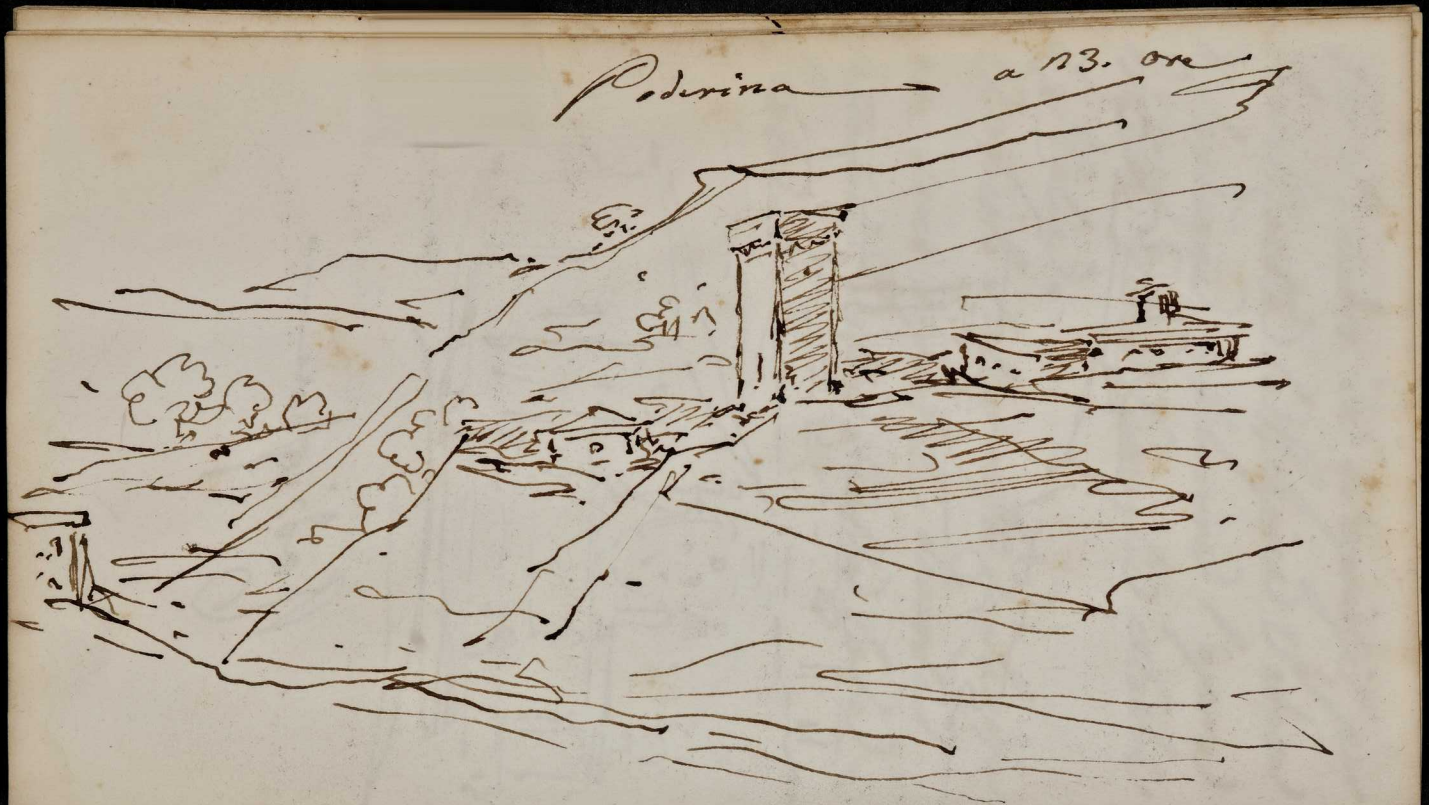
A Venezia dimandare di mons. Antonio Traversi, Provveditore nell'I. R. Liceo convitto, Venezia S. Caterina.

Carrara non più di 16—
Gallerie 10—

Per il quadro da eseguirsi per
Sua Maestà la Regina Vedova
di Sardegna, o per l'opera
di Litta delle Famiglie celebri
d'Italia.

Articolo sulla casa di Savoja
ove sono riportati diversi
costumi della stessa Casa
Reale.

Radicofani


Poderina
a 13. ore

Chiesa di S. Lucia quadro dell'
Altare maggiore rappresentante
il Santo.

Chiesa S. Salvatore un quadro
della maniera e nel monumento
di pietra Regi due belle figurette
Sandovino.

Li bellissimi Marmi nella
Cappella Della Madonna
in S. Maria

Pure alla Chiesa di S. Salvatore
Un quadro di Giovanni Bellini
di grandezza più del naturale
opera la quale non si è ben
compresa da questi Autori

S. Maria de' Frari la quarta
nel quadro di Tiziano rappre-
sentante la Vergine S. Pietro
con tutta la famiglia Pesaro

---

altro quadro di pittura Veneziana
il martirio di S. Caterina

Nelle sagrestie tre quadri
di Giovanni Bellini

il giorno 7. Agosto alle 3 e mezza
andai sopra il Campanile di
S. Marco in Venezia dove vidi
quella bella Città grande assai
Vidi la Isola di S. Cristoforo
S. Michele, Murano poi
vidi Burano, Venezia e Brondolo
da tutta la sua Isola

Imbarcato al Pò Pado fino
Loreo poi alla Canonetta
entrato Brondolo da Brondolo
in Chioggia, poi nel Canale
di Malamocco, dopo Pavaglia
dopo lo Spirito Santo e
poi S. Clemente, poi la grazia
S. Giorgio maggiore Venezia

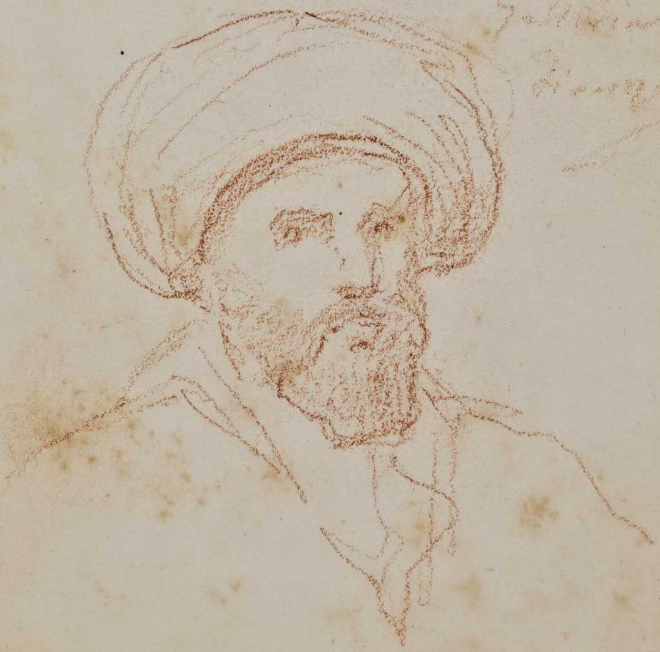
La Signora Angeli Pittrice Veneta
Conte della Verona Calle della Madonna.
Sig.r Conte e Contessa Corniani a Venezia
Sig.r Conte e Contessa Cicognara.
Sig.r Gamba Padre e Figliò.
Sig.r Professor Cipparini alla Accademia
Sig.r Professor Lazzari alla Accademia
Sig.r Professor Borgato alla Accademia
Sig.r Paracchini
Sig.r Conte Diedo alla Accademia
Sig.r Barone Galvagna Presidente del
Magistrato Camerale.
Monsig.r Canonica Moschini S. Maria
della Salute.
Monsignor Abate Pianton delle
Bozze della Misericordia S.to Censore.
Monsignor Patriarca di Venezia.

Tutte le amicizie fatte in Venezia
amori

Nel partire che feci da Venezia
il dì 11. Agosto 1838. alle ore
dieci della Sera, ebbi in accompa-
agno, li cari Amici Professor
Zipparini Professor Lazzari Architetto
e il Sig.r Parecchini e il Gamba
quali tutti prima che m'im-
barcassi mi dettero il bacio
della Sincera Amicizia.
Da lì andetti per mare fino
Fusina era risplendente la
luna, da lì si passò a mestre
la Brenta di ecco giorno, luogo
delizioisissimo, poi a Padova,
da Padova a Battaglia, da Battaglia
a Rovigo ove ripodai nel mangiare
da Rovigo passai il pò dal
pò a Ferrara. Fermo tutta la

Domenica al giorno, ove viddi
li belli quadri di Benvenut.
Garofalo nella chiesa di S.
Francesco tenuti malissimo
la sera viddi il Teatro, e da
mezza notte rimpuntai con la
posta andetti a Bologna
arrivai alle otto della mattina
alle due porrimenti in posta
passai l'appennino monte
orribile in specie quando è
cattivo tempo alle sei della
mattina appresso arrivai
in Firenze.

Osservato da me nella occasione di
essere pulite le pitture di Raffaello
la figura della manifestazione, ho
trovato essere il colore non più grosso che
la grossezza di un mezzo grosso però tutto
messo egualmente sano non chiaro come
nelli scuri, e girato il pennello secondo
le parti, lasciando così vedere come
è dipinto.



Poste da Roma ha Napoli
Torre di mezza via
Albano 5 – ore un quarto
Genzano
Velletri 7 ½
Cisterna
Torre tre Ponti
Bocca di Fiume
Mesa
Ponte Maggiore
Terracina alle 3. doppo mezza notte
Fondi – 7 ½ la mattina
Itri
Molo di Gaeta – 10 ore
Garigliano
Santa Agata
Sparanisi
Capua
Aversa
Napoli

Poste no. 3/4

Amicizie fatte in Firenze

Cav. Feliciangeli Uditore della Nunz.

Baron Franch. Segretario d'Amb.

Sig.r Ottener Secondo Segretario

Cav. Pietro Benvenuti Pittore

Professor Bezuoli Pittore

Professor Bartolini Scultore

Sig.r Gio. Batta Nocchi

Sig.r Cav. Montalvi Direttore della Galleria e Studi di Firenze.

Sig.r Catalani e sua Figlia

Sig.r

Sabbato 17. 8bre. da Nap. a Roma

Lunedì 16. 8bre. parte da Rom. a Nap.

Sabati 31. 8bre. Da Nap. a Roma

Lunedì 9. Nov. Da Roma a Nap.

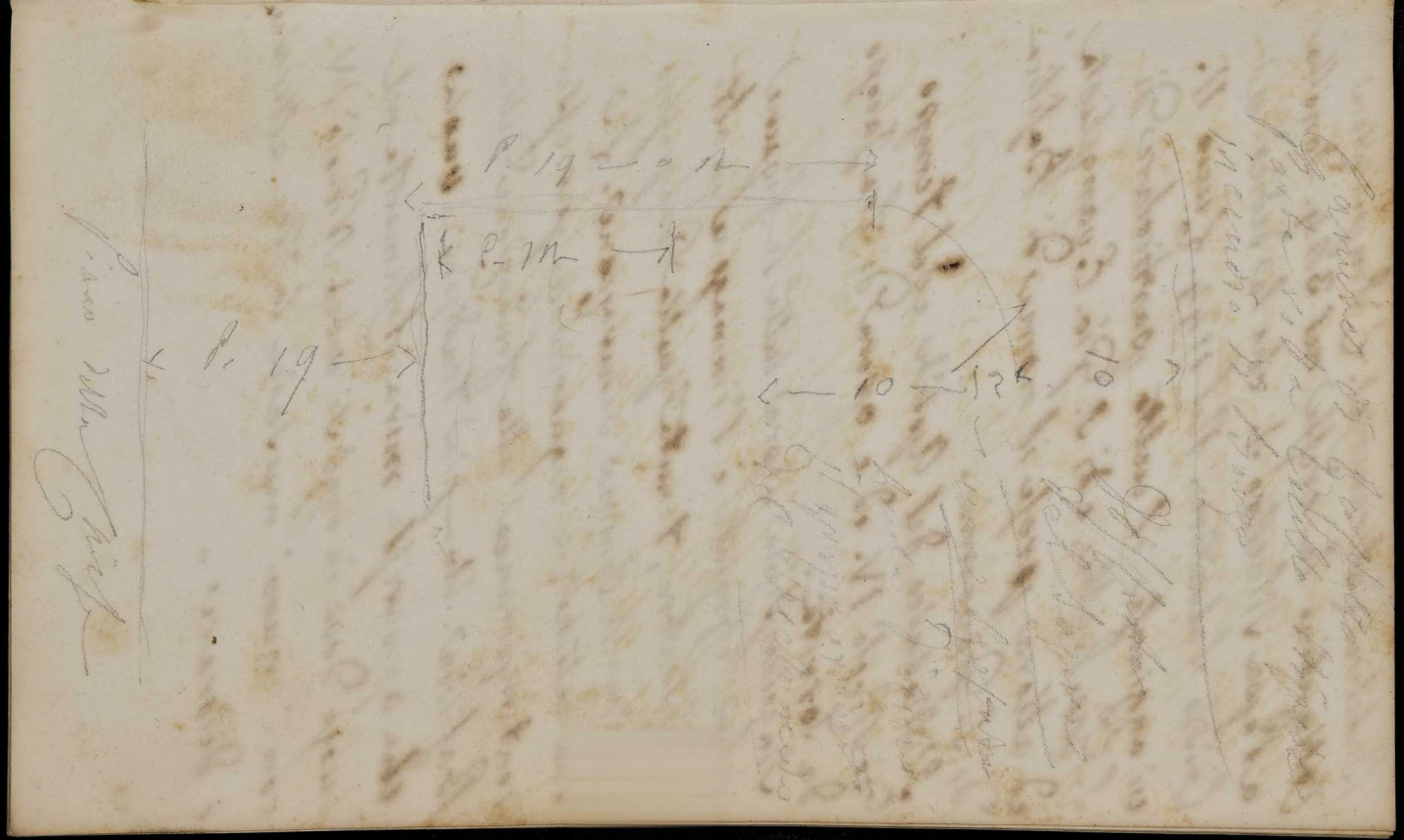
Sabat. 14. Nov. Da Nap. a Roma

Nitter Corriere Austriaco.

Venerdì 13. Giugno 1835.

Si è partito di Napoli con il Corriere Miller doppo aver terminato la Figura e tutto il quadro della Danaè per S. M. il Re di Wirtemberg alla volta di Roma.

Nelli Reali Musei di Napoli vi è un dipinto rappresentante l'Assunta della Scuola di Correggio. Questo ha rappresentato gli Apostoli in terra e li Apostoli alcuni che osservano essere risorta la Vergine, altri in ammirazione. Questo Pittore conosceva meglio de gli altri il Fatto, e per conseguenza so cito all'occasione.



Basilica Lateranense. L'Imperatore Costantino la eresse nel 314. Donolla a Papa Silvestro I. che la dedicò a Cristo Salvatore. Nel 1144. Lucio II. vi aggiunse il culto particolare di S. Gio. Batta, ed S. Gio. Evangelista, d'allora prese il nome di Basilica di S. Giovanni.

Il Mosaico del Apside del tempo di Nicolò IV. ed è opera di Fra Jacopo da Torrita.

Singolarissima sopra tutte le figure quivi effigiate è l'immagine in alto del Salvatore, tenuta quella dal popolo Romano in somma venerazione. La sua antichità è ragguardevole per esser contemporanea alla fondazione della Basilica. Una pia tradizione vuole che apparisse miracolosamente nel luogo dove in oggi si vede. Niccolò IV con i nuovi musaici la fece attorniare e decorare ..

Tutta 110 — on 8 ——

<Palmi 48 - 0.5 →

19

Facciata nave trasversa

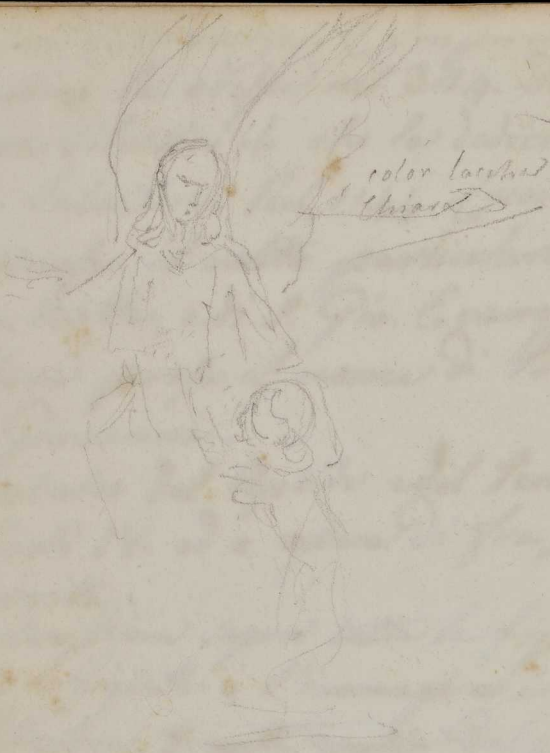

color lacteal
Chiaro

Figura nella Tribuna

Palmi 16 —

Altezza del Apollo
Palmi Romani = 9 = ½

Li due S. Giovanni 11—
Palmi Uno. Cristo pal.
= 9 ½

D.a Lasaccia 15 Caminello al Toledo

Gennaro Capodimonte Borchasolo

N.o 66 Strada di S. Lucia

Hotel di Russia S. Lucia,

Pietro Gerroso il Maestro di Casa

Raffaele Vigliarolo Giojellere —

Artisti

Pittoo

Caselli

Götzloff

Lindström 21 S. Lucia Caricature

Müller & Horner

Piazza di S. Giovanni Maggiore N.o 30

vende le litografie

Ledoux Strada Guantai, litografia

La Seta di Catania al Toledo in
due botteghe vicino l'una all'altra
dieci porta ____ credo N.o 187
prezzi fisse 32 carlini la canna e
e larga ~~palmi~~ mezzo canna

L'Abitazione in Napoli, e
situata incontro la porta
piccola di S. Giacomo N.o 25.
primo piano Nobile. In Casa
della Baronessa D. Porzia Carosi
Vanni.

Nella Real Galleria di
Napoli vi è una Assunzione
dipinta da Andrea da Salerno
ove non è indicato affatto
l'anno, Andrea era Scolaro
di Raffaello

I signori Conosciute in Napoli
S. E. il Ministro dell'Interno
D. Nicola Santangelo
S. E. il Cav. D. Michele Santangelo
S. E. il Marchese Arditi Presidente
della Istituto Reale di Belle Arti
S. E. il Sig.r Comendatore
D. Prospero De Rosa De Marchesi
di Villarosa, Reggente del Banco
Direttore Generale della Am.
delle monete.
Cav. Zucchari.
Sig.r Bonucci Sopraintendente
degli Scavi di Pompeja.
Alvino Architetto
Tito Angelini Scultore.

In Firenze nella Libreria Laurenziana vi è un codice del Secolo decimo segnato N. XXVII Plutei XVII. contenente i quattro Evangeli, da vedersi —

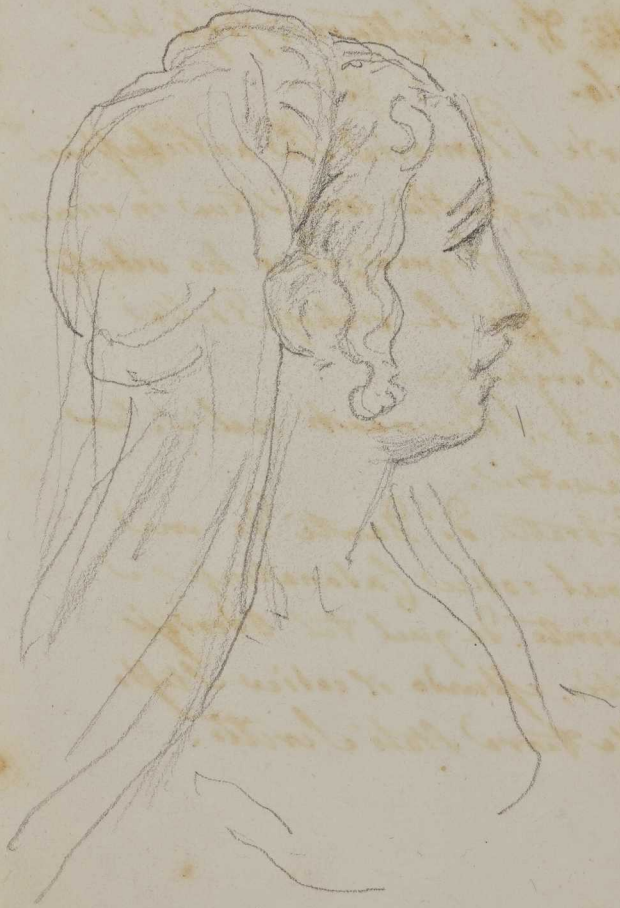
Raffaello, stando in Firenze ha esaminato gli antichi codici e specialmente quello ove contiene tutti i Fatti di S. Scrittura, forse del decimo Secolo.

Che l'arte Plumaria sia antichissima e indubbitato, questa consisteva in ricami rappresentanti figure, ed io ho veduto un corporale fra le richezze della Cappella Borghesiana.

Si legga il Buonarotti nella sua opera Vetri.

Il Ritratto di Dante da me copiato nel codice Casanatense è forse dipinto da quel Dal Oderigi da Gubbio, essendo il codice stesso in quella Terra stato Scritto.

Gli antichi Pittori del secolo XI preparavano la loro Tavola, stendoci sopra una Tela incollata ed ivi dipingeva. Osservazioni fatte da me in Firenze, usanza genne del secolo XV.



Nella Apocalisse di S. Giovanni in una miniatura antica la Vergine è vestita di color azzurro chiaro.

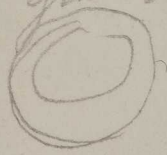
Codice 3770. Vat.

In altro Codice 3768 ho trovato vestita la Vergine di azzurro chiaro e manto bianco in mezzo di un grande chiarore.

dal vero

Giubbetto cinabro e bianco
capello e barba castagno
collo di tinta bruna
panno bianco attaccato al
medesimo
manica color verde e bian-
co, colonna cotta e
tutte mano di tinta
naturale

turbante bianco rigato giallo
panno rosso bastone vista selvaggia
2 tunichetta verde capelli gialli
Donna fascia bianca in testa
capelli gialli chiari giallo
rosso bianco e cinabro
manica gialla tendente al
verde
panno canarino oscuro
giallo



Madonna panno bianco in
testa panno turchino in
spalla fondo verde sporco
giubetto verde frangia gial-
listetto sopra bianco

Lascio piede a chiunque
vuol e mano nella
bocca del ragazzo chiunque
il giorno 21 Maggio
tinto il nome giusto del
P. Innocenzo XI

Costume di donna nel tempo di Petrarca. Sotto abito color castagno scuro con ornati d'oro. Manica gialla chiara. Soprav. Abito color porpora, e le code di armellino.

1461

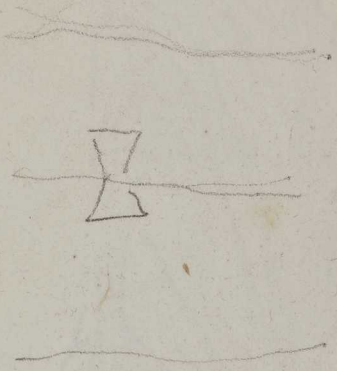
Fra Bartolomeo
della Gattaia Cobre

Arazzi di Raffaello

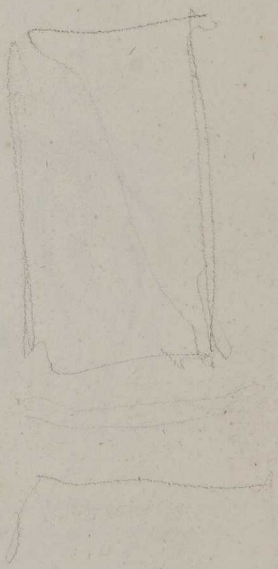
Ascensione Figura del Cristo
Palmi 12.

Resurrezione Figura del Cristo
Palmi 10

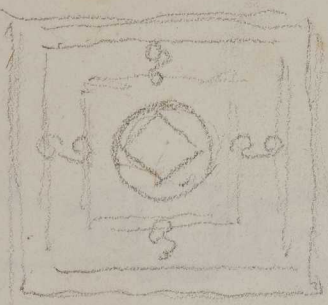
Dimensioni Stabilite del quadro di S. Giovanni in Laterano di palmi 13. largo, e 10. alto, da Mons. Pietro il Cav. Folchi Architetto d'Agricola il giorno 22 Gennaro 1830. alle tre pomeridiane



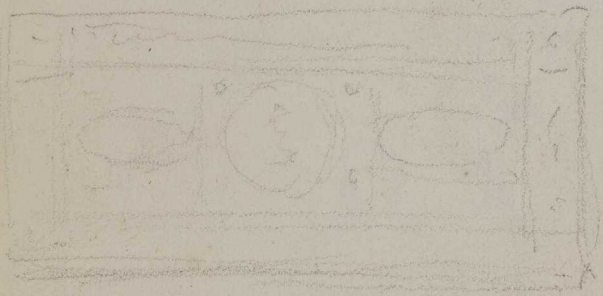
S. Gio. Batta alla dritta
S. Gio Evang. alla mancina

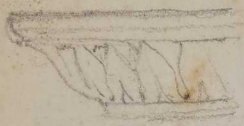


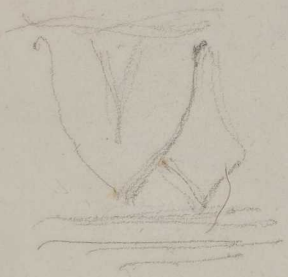
Pittura a Pompeja



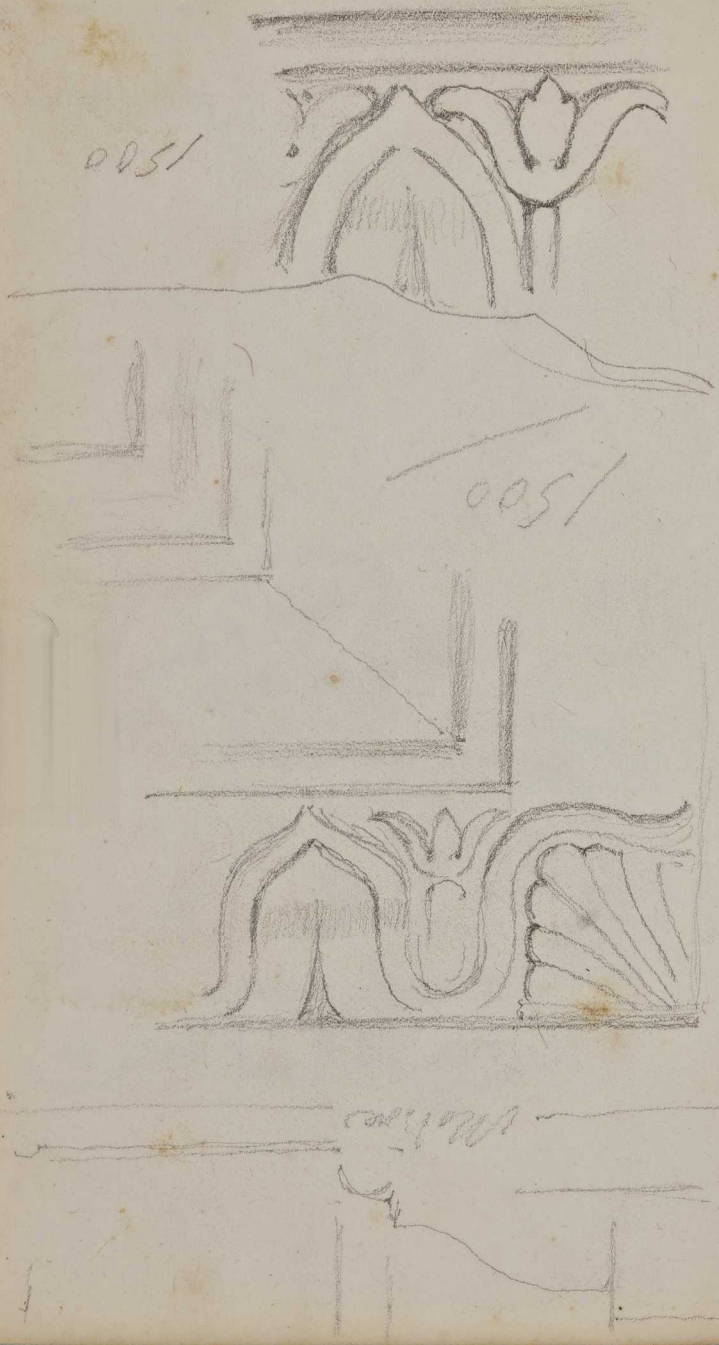
Stucchi di Pompeja

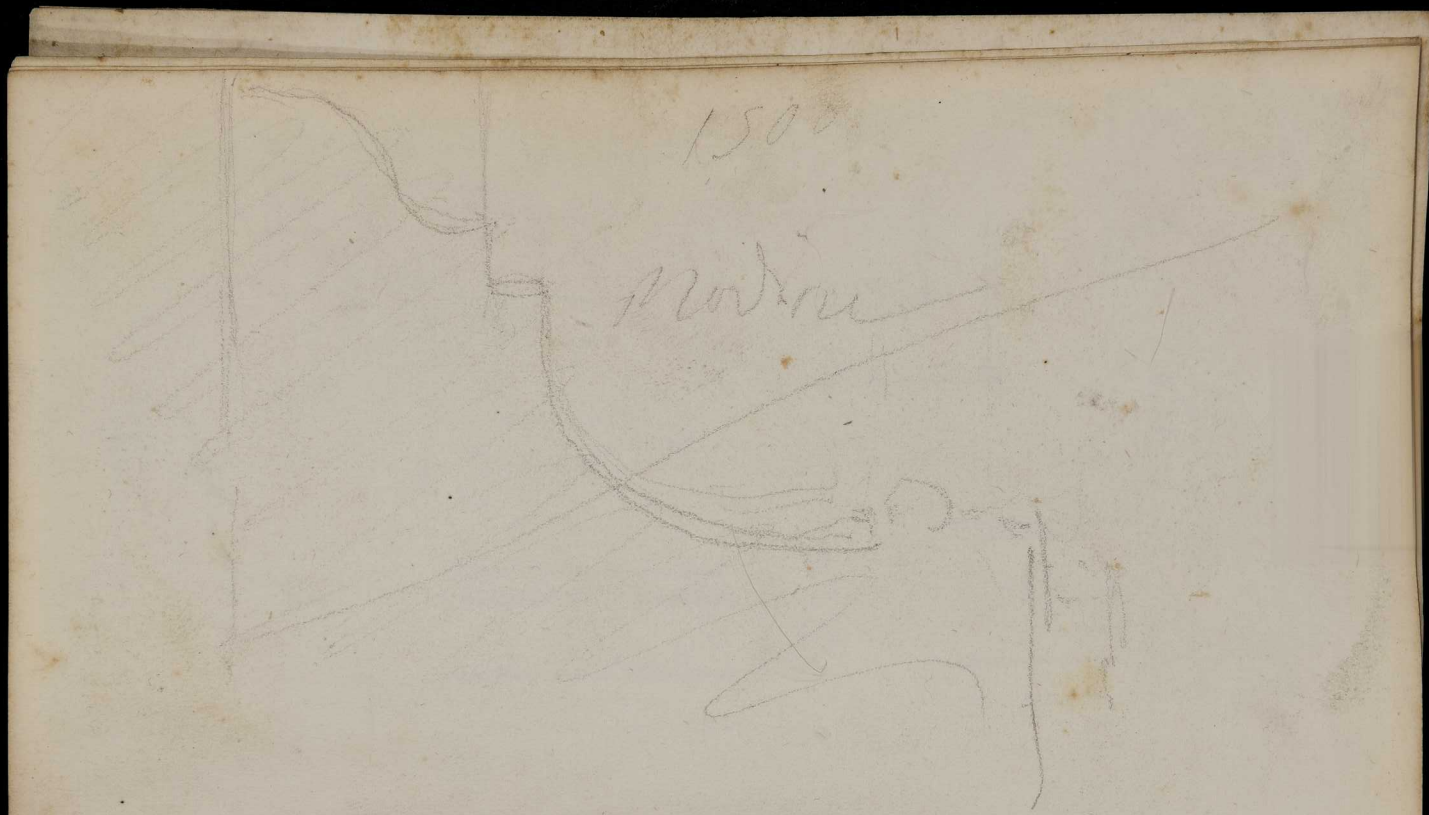


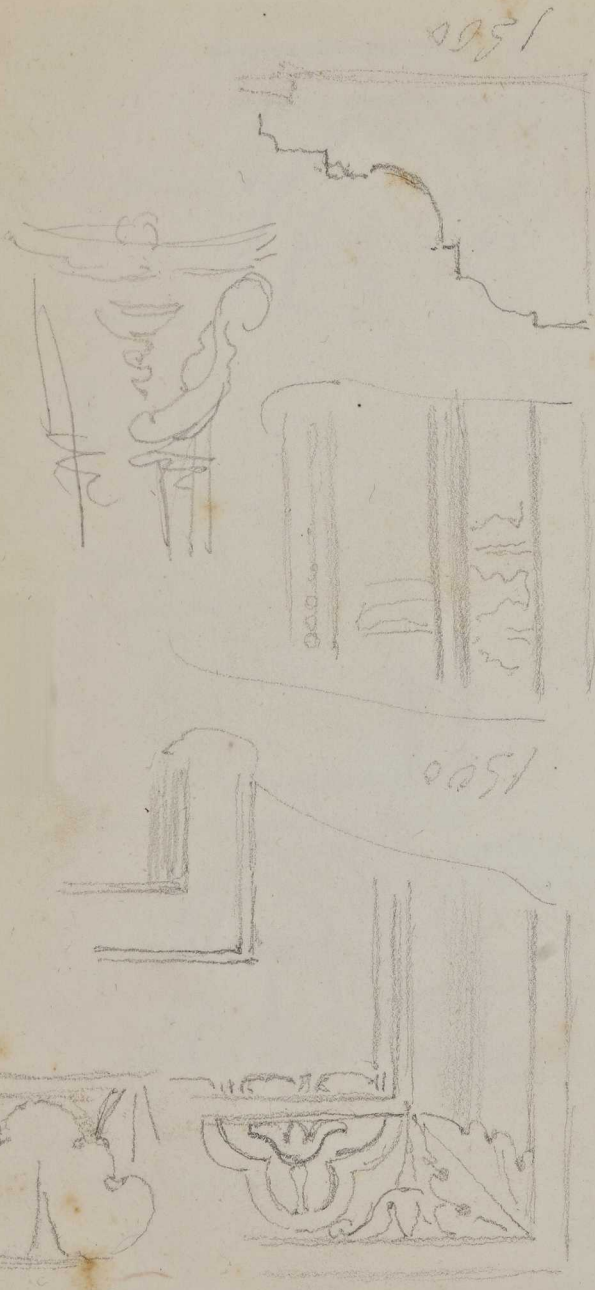




1500







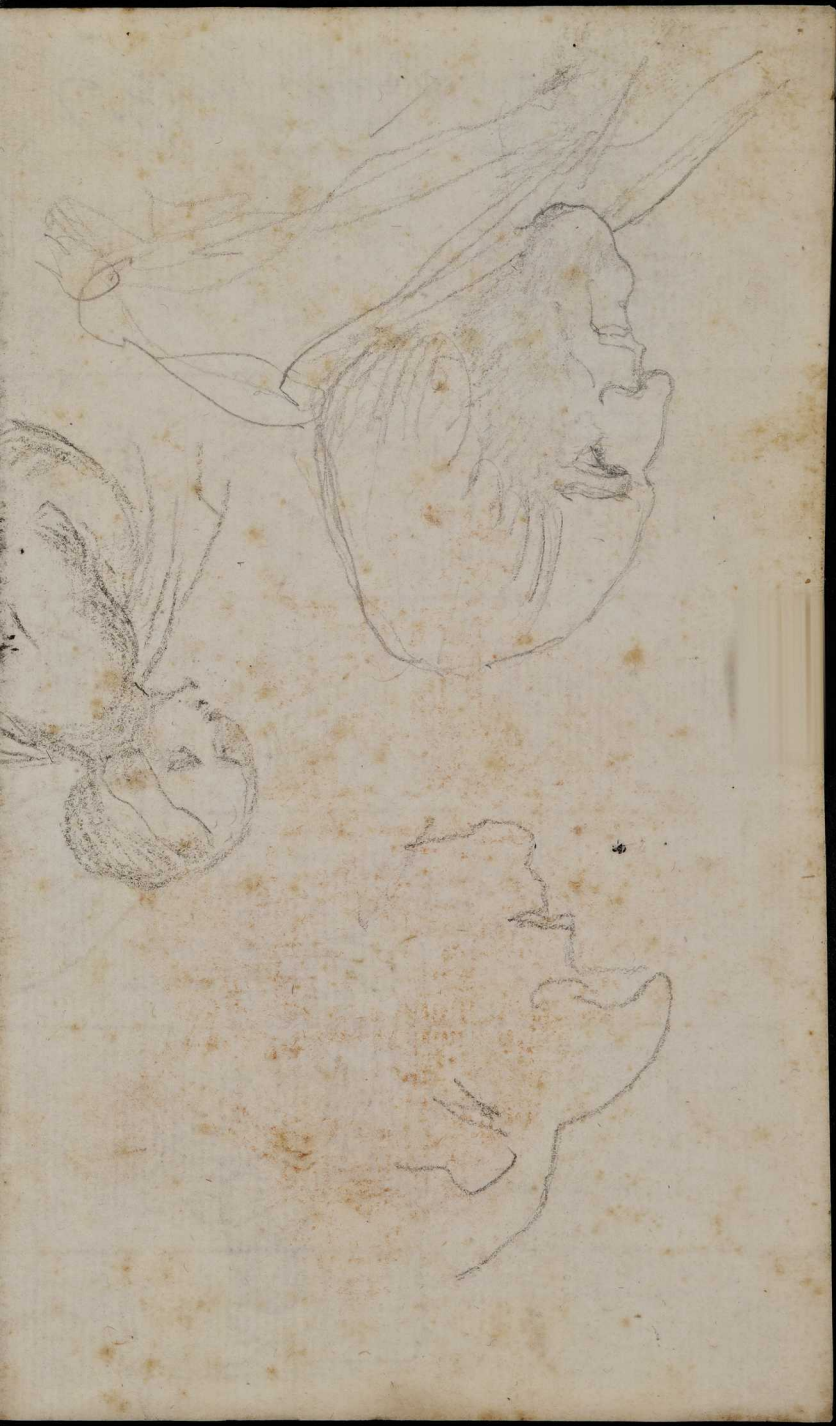
Mi sono associato ad una stampa
di un quadro di Andrea del Sarto in
Firenze incisa dal Sig.r Felsing il
quale la mandava a Fabri pittore
il prezzo della medesima è di franchi
40. ossia due Napoleoni d'oro ———
16. Agost.o Firenze.

Le Carrare di Pietra nera
nella Villa di Bivio a Albaro
Magnifica

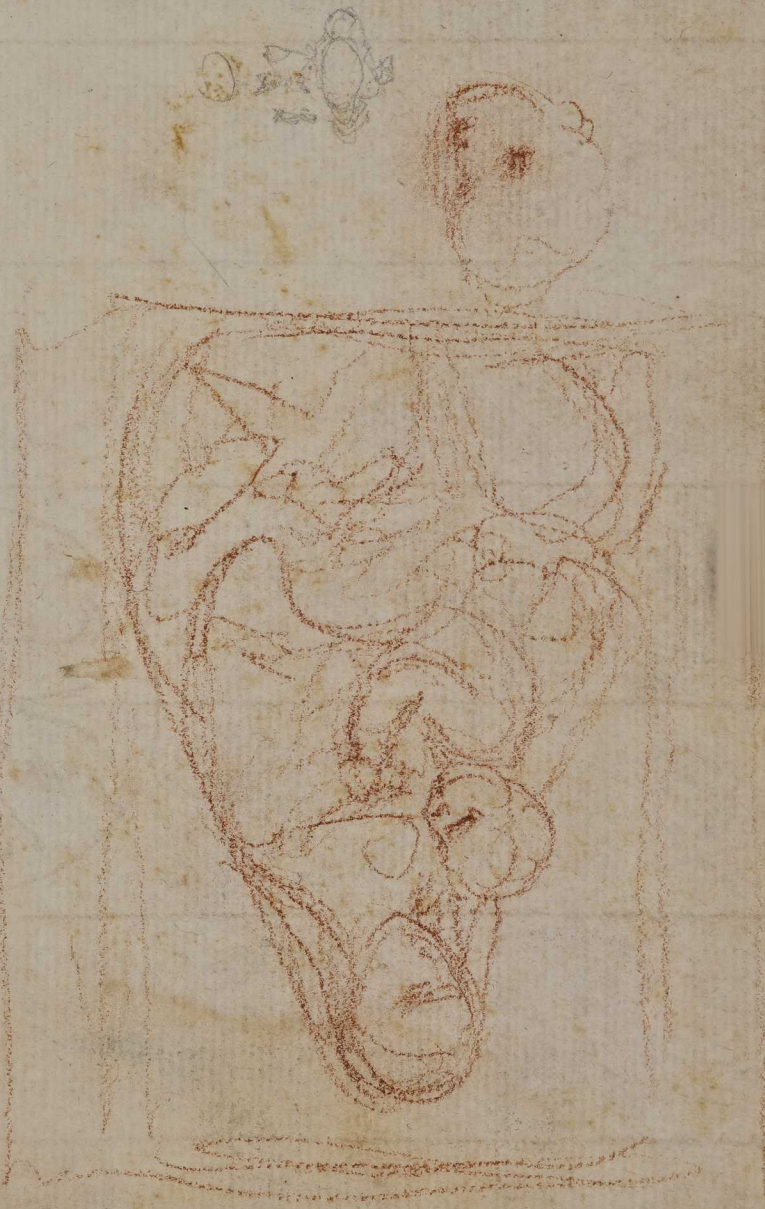
Subito Telegrama per
rattenere la Corona
mentre vado per l'Eucaristia
Giovedì Mons. Luciani
alle 11 ½
Sig.a Moschin la Traffigo
h. 11. Marzo

Giovedì dal S. Giovanni
portarsi un poco
a Santa Barbara

2 11



Codices Vaticani
3770. Miniature



F. A.